



PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 3087

N. Mecc. PDET-3113-2011 del 17/11/2011

del 17/11/2011

Oggetto: D.Lgs. n. 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di "Impianto di generazione di energia elettrica da lignina" della potenza termica in ingresso di 48 MW, nel Comune di Crescentino (VC) area ex Teksid, Società I.B.P. spa (Italian Bio Product spa) con sede in Tortona (AL) Strada Ribrocca n. 11.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

In data 20.04.2010 la Società Società I.B.P. spa (Italian Bio Product spa) con sede in Tortona (AL) Strada Ribrocca n.11, ha richiesto pronuncia di compatibilità ambientale relativamente al Progetto di "Impianto per la produzione di bioetanolo", localizzato in Comune di Crescentino (VC) ex area Teksid, ai sensi dell'art.12 comma 1 L.R. n.40/98, (prot. di ricevimento n.31806 del 21.04.2010).

La Società Società I.B.P. spa ha contestualmente presentato istanza di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di generazione di energia elettrica da lignina costituente un sottoprodotto della produzione di bioetanolo a partire da biomassa vegetale, prevalentemente canna palustre e paglia di frumento (che alimentano la centrale di produzione del bioetanolo n.d.r.), della potenza termica in ingresso di 48 MW, nel Comune di Crescentino (VC) area ex Teksid.

Il Procedimento è stato condotto in modo coordinato per la fase di Valutazione di cui all'art.12 e 13 della L.R.n.40/98 dell'impianto di produzione di bioetanolo e per il rilascio dell'autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio dell'impianto di generazione di energia elettrica da lignina della potenza termica in ingresso di 48 MW ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. La conclusione del procedimento è stabilita entro 180 giorni dal 20.04.2010, salvo interruzione dei termini.

In allegato all'istanza, in data 20.04.2010 (protocollo in arrivo n. 0031803/000 del 21.04.2010), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Il Progetto consiste, sinteticamente, nella "Costruzione ed esercizio dell'impianto di generazione di energia elettrica da lignina" della potenza termica in ingresso di 48MW, da

realizzarsi in Crescentino (VC) – Strada del Ghiaro , area ex Teksid mediante la combustione di lignina, prodotta nel processo di produzione del bioetanolo dal vicino impianto, e di canna comune; l'energia prodotta sarà per buona parte utilizzata dall'impianto di produzione del bioetanolo, la parte eccedente sarà conferita in rete presso cabina esistente nel sito industriale. La canna da utilizzare nell'impianto sarà coltivata e reperita in un areale individuato nel raggio della filiera corta (35 km dal sito).

Per consentire la mitigazione dell'impatto visivo delle strutture dell'impianto è prevista una piantumazione con alberi di alto fusto lungo il confine nord dell'area.

Nell'ambito della prima riunione di Conferenza dei Servizi, tenutasi in prima sessione il 23.06.2010 e in seconda sessione 28.06.2010, la Società proponente ha richiesto la sospensione dei termini al fine di poter integrare la documentazione già fornita in data 20.04.2010. In data 13.09.2010 ha trasmesso documentazione integrativa.

In data 25.10.2010 si è tenuta la seconda riunione di Conferenza dei Servizi, nell'ambito della quale sono state richieste integrazioni alla Ditta Proponente, tenendo conto di tutti i rilievi effettuati in sede di Conferenza stessa e di quanto contenuto nei pareri e note acquisiti, fissando la data della prossima riunione di Conferenza dei Servizi al 26.11.2010.

La Società proponente in data 26.11.2010 ha trasmesso documentazione integrativa; nella stessa data si è tenuta la terza riunione di Conferenza, che ha deciso di aggiornare i lavori in ulteriore riunione fissata per il giorno 14.12.2010.

In sede di Conferenza dei Servizi del 14.12.2010 la Società IBP spa ha depositato documento di chiarimenti sugli aspetti geotecnici. La Conferenza dei Servizi in tale sede del 14.12.2010 ha ritenuto nel suo complesso esaustiva la documentazione presentata dalla Società IBP spa e che il Progetto di *"Impianto per la produzione di bioetanolo"*, con relative opere connesse, localizzato in Comune di Crescentino (VC) ex area Teksid, potesse essere ritenuto compatibile sul Piano Programmatico, Progettuale e Ambientale, sulla scorta di un adeguato quadro di prescrizioni, finalizzate sia alla risoluzione delle problematiche residue e a garantire un efficace controllo e monitoraggio delle attività, nonché finalizzato a garantire e migliorare l'inserimento ambientale delle opere nel più ampio contesto territoriale interessato, ai sensi della L.R. 40/2000.

In esito della Conferenza dei Servizi del 14.12.2010, è stata disposta, dal 14.12.2010, la sospensione del procedimento inerente il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di generazione di energia elettrica da lignina della potenza termica in ingresso di 48 MW, in attesa dell'acquisizione da parte della Ditta proponente del titolo a costruire l'impianto di produzione di bioetanolo, rilasciato dal Comune di Crescentino, in quanto imprescindibile per garantire la disponibilità del materiale in ingresso alla centrale elettrica.

Con Determina Dirigenziale n. 746 del 21.3.2011 è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per l'*"Impianto per la produzione di bioetanolo"* con relative opere connesse costituite principalmente dall'impianto di generazione di energia elettrica da lignina di potenza termica in ingresso di 48 MW, localizzato in Comune di Crescentino (VC) ex area Teksid, ai sensi dell'art.12 comma 1 L.R. n.40/98.

In data 15.07.2011 la ditta proponente ha trasmesso copia del "Permesso di Costruire" relativo all'impianto di produzione di bioetanolo (datato 11 aprile 2011, pratica edilizia n.33/2011) e le integrazioni relative al procedimento inerente il rilascio dell'Autorizzazione Unica dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da lignina ubicato all'interno dell'impianto per la produzione di bioetanolo.

Nelle date 07.09.2011 e 08.09.2011 la ditta proponente ha trasmesso integrazioni spontanee relative al procedimento inerente il rilascio dell'Autorizzazione Unica dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da lignina ubicato all'interno dell'impianto per la produzione di bioetanolo.

Con nota n. 0072433 del 16.08.2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi sia ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 che ai sensi dell'art, 269 del D.L.gs 152/2006, per il giorno 12.09.2011.

La Conferenza dei Servizi del 12.09.2011 si è conclusa stabilendo:

- “Di aggiornare la seduta, in seconda sessione, al 26 settembre p.v. alle ore 10 presso la Sala Consiliare della Provincia;
- La documentazione integrativa trasmessa dal proponente nelle date del 15.07.2011, 7.09.2011, 9.09.2011 e 12.09.2011 dove essere, a cura del Proponente, presentata in unica raccolta organica entro mercoledì 14 settembre p.v. Le tavole e gli elaborati modificati nel corso dell’istruttoria per effetto del recepimento delle osservazioni degli Enti o per scelta progettuale del Proponente devono essere aggiornati in modo tale che il progetto presentato risulti redatto nella sua forma completa e definitiva ai fini della eventuale approvazione finale;
- Venga allegata una tavola dalla quale risulti chiara la separazione dello stoccaggio dei materiali in ingresso alla centrale di produzione del bioetanolo (canna palustre – paglia);
- L’elenco delle autorizzazioni richieste nell’ambito dell’Autorizzazione unica ex art. 12 del 387/2003 deve essere aggiornato secondo quanto emerso nella riunione odierna (*autorizzazione allo scarico dei reflui*);
- Deve pervenire in tempo utile agli atti della Conferenza il preventivo di ENEL che deve essere accettato dal proponente, ai sensi della Delibera dell’Autorità per l’Energia ed il Gas n. 125/10, in vigore dal 1° gennaio 2011;
- Venga presentata in tempo utile, all’Organo Tecnico di cui alla L.R. 40/98, la richiesta di esame delle modiche progettuali rispetto al progetto che ha ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale con Determina Dirigenziale n. 746 del 21.03.2011;
- La documentazione integrativa dovrà comprendere la dimostrazione della disponibilità delle aree necessarie per l’esecuzione del collegamento elettrico, in modo da dimostrare che non sia necessaria l’imposizione della servitù, come dichiarato dal Proponente.”

La Ditta Proponente ha presentato integrazioni richieste nelle date 14.09.2011 e 19.09.2011;

A causa di esigenze organizzative ed in accordo con il Proponente la prevista riunione del 26 settembre è stata successivamente rinviata e convocata per la data del 3.10.2011 con note n. 82262 del 19.09.2011 e n. 84101 del 26.9.2011 sia ai sensi dell’art. 12 del D.L.gs 387/2003 che ai sensi dell’art. 269 del D.L.gs 152/2006.

La Conferenza dei Servizi del 3.10.2011 si è conclusa proponendo:

- l’adozione del provvedimento conseguente di “Autorizzazione Unica”, di cui all’art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., per il Progetto presentato in data 20.04.2010, sul quale la Provincia di Vercelli ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con Determina Dirigenziale n. 746 del 21.03.2011, ed integrato in data: 15.07.2011, 14.09.2011, 19.09.2011 e 29.09.2011 dalla Società I.B.P. spa (Italian Bio Product spa) con sede in Tortona (AL) Strada Ribrocca n.11, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza, di cui agli allegati al presente verbale, e sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell’istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata ottobre 2011;
- l’adozione del provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l’impianto di produzione di bioetanolo, alle condizioni e prescrizioni illustrate e discusse in sede di Conferenza dei Servizi.

Alle seguenti condizioni:

Prima del rilascio dell’ “autorizzazione unica” ai sensi del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.:

- occorre che la Ditta presenti la documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle aree interessate dal collegamento elettrico alla rete nazionale, cioè la sottoscrizione degli accordi con i proprietari;
- occorre che venga rilasciata l'autorizzazione alle emissioni dell'impianto di produzione del bioetanolo, nel rispetto delle previsioni della Determina Dirigenziale n. 746 del 21.03.2011 con la quale la Provincia di Vercelli ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sulle opere proposte.
- In relazione al parere del Servizio Pianificazione occorre che vengano trasmessi:
 - Gli esiti e gli estremi del recepimento della variante, oltre le eventuali modifiche introdotte circa le opere di mitigazione e di compensazione ambientali di cui agli art. 11 e art. 12 della convenzione Rep. n. 10293 - Racc. n. 5.009 del 07.04.2011 relativa al PEC "SUE Ex Teskid";
 - Copia della Relazione Integrativa – Piano degli interventi delle opere di compensazione ambientale – depositata presso il Comune di Crescentino in data 23 marzo 2011 prot. n. 4216.

Con nota 91958 , datata 18.11.2011, è stato trasmesso, a tutti i componenti la Conferenza, copia del verbale delle riunioni del 12.09 e del 3.10 2011, unitamente alla documentazione depositata in sede di riunione nonché la documentazione pervenuta agli atti.

Dato atto che il proponente ha presentato, come richiesto dalla Conferenza dei Servizi del 3 ottobre 2011:

- In data 3.11.2011, tramite posta elettronica , dichiarazione della disponibilità delle aree interessate dal collegamento elettrico alla rete nazionale da parte della proprietà Società Salvera a.s. con sede in Torino, C.so Montevecchio 36

Dato atto che, con determina n. 3081 del 16/11/11 del Direttore del Settore Tutela Ambientale è stato rilasciato il provvedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, per l'impianto di produzione del bioetanolo

Dato atto inoltre, in funzione delle prescrizioni relative al parere del Servizio Pianificazione, che il Comune di Crescentino, con comunicazione in posta elettronica del 31.10.2011 ha comunicato quanto segue:

"Al fine del rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i si trasmette in allegato alla presente copia della seguente documentazione:

- Relazione integrativa - Piano degli interventi delle opere di compensazione ambientale pervenuta in data 23.03.2011 prot. n. 4216;
- Nota del 19.07.2011 prot. 10317 con la quale la Società IBP comunica di aver affidato l'incarico di progettazione relativo alle opere di compensazione di propria competenza da realizzare a scomputo relative al P.E.C. Area ex Teksid e propone contestualmente una proroga per l'individuazione di un nuovo termine (otto mesi) per la consegna dell'opera (prevista per il 30.10.2011);
- Nota del 28.09.2011 prot. n. 13771 con la quale il Responsabile Unico di Procedimento (incaricato dalla Società ILVO) propone un nuovo cronoprogramma per la consegna delle opere di compensazione/mitigazione di competenza della società stessa.

Si precisa che alla luce delle note soprarichiamate le due società stanno predisponendo la variante al Piano Esecutivo Convenzionato approvato con DCC n. 25 del 28.03.2011 la quale conterrà sostanzialmente una modifica delle tempistiche previste nella convenzione approvata secondo le indicazioni contenute nei due cronogrammi soprariportati." Allegando la documentazione citata.

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, datata 20.04.2010, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Domanda in carta legale;
- Documentazione amministrativa:
 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia
 - Domanda di avvio della Fase di *Valutazione e giudizio* (prot. n.0031544/000 del 20.04.2010)
 - Domanda di pronuncia di compatibilità ambientale (prot. n.0031806/000 del 21.04.2010)
 - Visura storica senza valore di certificazione
 - Organigramma IBP s.p.a
 - Fotocopia C.I. sig.ra Uberti Silvia
 - Fotocopia Codice Fiscale sig.ra Uberti Silvia
 - Copia versamento oneri istruttori
 - Conferma disponibilità parte di area per il futuro impianto di bioetanolo
- Progetto per procedura di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 387/2003;
- Tavole:
 - Tav. Carta catastale (non datata)
 - Tav. Schema unifilare generale distribuzione elettrica (datata Aprile 2010)
 - Tav. caldaia biomassa lay-out (datata Aprile 2010)
 - Tav. caldaia biomassa sezioni longitudinali (datata Aprile 2010)
 - Tav. caldaia biomassa sezioni trasversali (datata Aprile 2010)
 - Tav. caldaia biomassa tracciato tub. principali con sezioni (datata Aprile 2010)

Integrazioni presentate in data 15.07.2011 dal proponente in esito della Conferenza dei Servizi del 14.12.2010:

- Risposte alle prescrizioni richieste
- Copia del permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Crescentino (pratica edilizia n.33/2011)
- Relazione Tecnica per la Domanda di Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera della centrale di produzione di energia elettrica
- Allegato I : Descrizione tecnica del sistema di monitoraggio delle emissioni
- Allegato II : Bozza di Manuale di Gestione dello SME
- Bozza: Manuale SME
- Allegato III : Quadro riepilogativo delle emissioni Allegato IV: Emissioni gassose in atmosfera derivanti dall'impianto trattamento acque
- Tavole:
 - Planimetria dei punti di immissione in atmosfera
 - Cavo 132 kV, relazione generale ed elenco elaborati
 - Cavo 132 kV, relazione tecnica e di calcolo per la valutazione dei campi magnetici
 - Cavo 132 kV, piano particellare di esproprio
 - Planimetria percorso cavo 132 kV e dettagli di posa
 - Planimetria percorso cavo 132 kV, reti sottoservizi esistenti
 - Planimetria percorso cavo 132 kV, dettagli interferenza canali
 - Planimetria percorso cavo 132 kV, mappa catastale

La Ditta proponente ha presentato integrazioni nelle date 07.09.2011 e 08.09.2011 ma vista la frammentarietà dei documenti riportati, la Conferenza dei servizi ha richiesto un nuovo documento integrativo che risultasse organico. A tal proposito la Ditta proponente ha presentato integrazioni in data 14.09.2011.

Integrazioni volontarie presentate dal Proponente in data 14.09.2011:

Integrazioni volontarie (Allegato 1):

- Dati generali del proponente;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Organigramma;
- Copia convenzione Piano Esecutivo Convenzionato Produttivo con il Comune di Crescentino;
- Analisi possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento;
- Atto di acquisto dell'area sulla quale viene costruito l'impianto;
- Bonifica area ex Teksid – Crescentino;
- Certificato di destinazione urbanistica;
- Permesso di Costruire relativo alla costruzione del complesso industriale per la produzione di bioetanolo
- Comunicazione da parte di Enel di approvazione degli elaborati;
- Modello 1/a – Richiesta di Connessione alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale;
- Scheda dati anagrafici ai fini dell'attestazione di avvenuto pagamento dei corrispettivi relativi a STMG E STMD;
- Atto di Sottomissione, scritto dal Proponente al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni;
- Estratto del Piano Paesaggistico Regionale;
- Verifica di ottemperanza alle prescrizioni del Giudizio di compatibilità della Procedura di Via di cui all'atto n. 746 del 21 marzo 2011 della Provincia di Vercelli;
- Ricevuta pagamento oneri istruttori;
- Impegno alla corresponsione di cauzione di garanzia.

Allegato 2 – Progetto Architettonico:

- 01 – Estratti di mappa;
- 02 – Stato di fatto;
- 03 – Planimetria generale;
- 04 – Sezioni longitudinali;
- 05 – Sezioni trasversali;
- 06 – Boiler pianta e sezioni;
- 07 – Lotto D;
- TXT – Allegato 2.

Allegato 3 – Piano di dismissione dell'impianto

- Piano di dismissione;
- TXT_Allegato_3.

Allegato 4 – Geologia

- 01 – Relazione geologica;
- 110803 – sezioni geotec;
- Allegato 2_GF-ig;
- Indagini Geofisiche Tomografia;
- Tav 01;
- Tav 02;
- TXT_Allegato_4.

Allegato 5 – Progetto strutturale

- EIT.2010.066-D-049-DW-67001-05_ Casseri fondazione boi;
- EIT.2010.066-D-049-DW-67002-01_ Armature fondaz;
- EIT.2010.066-D-049-DW-67003-01_ Armature fondaz;
- EIT.2010.066-D-049-DW-67004-01_ Armature fondaz;
- EIT.2010.066-D-049-DW-67010-01_ Casseri e arma;
- EIT.2010.066-D-049-DW-67016-00 Casseri e armatu;
- EIT.2010.066-D-049-RE-67000-00;
- TXT_ALLEGATO_5.

Allegato 6 progetto cavo

- EIT.2010.066-C-043-DW-30004-00_Planimetria percorso cavo AT;
- EIT.2010.066-C-043-DW-30004-00_Planimetria percorso cavo AT;
- EIT.2010.066-C-043-DW-30016-00 Pianta e sezioni C.P.;
- EIT.2010.066-C-043-DW-30022-00_Planimetria SS132kV;
- EIT.2010.066-C-043-DW-30023-00 Pianta e sezioni SSE132kV;
- EIT.2010.066-C-043-DW-30060_00 Schema unifilare;
- EIT.2010.066-C-043-SP-30001-00 Specifica P&C;
- EIT.2010.066-C-043-SP-30002-00 Architettura P&C;
- LETTERA ENEL;
- REL 1 - Relazione generale e Elenco elaborati v01;
- REL 2 - Relazione calcolo campi elettromagnetici;
- REL 3 - Piano particellare;
- Relazione Tecnica di Sintesi - r00;
- Tavola 02- Planimetria Percorso Cavo 132KW - Reti Sottoservizi;
- Tavola 03 - Planimetria Percorso Cavo 132KW - Dettagli interferenza canali;
- Tavola 04 - Planimetria Percorso Cavo 132KW - Mappa Catastale;
- TXT_ALLEGATO_6.

• Allegato 7 Emissioni in atmosfera

- 01_Punti_immissione_atm;
- La_domanda autorizzazione;
- Allegato 1;
- Allegato 2_1;
- Allegato 2_2;
- Allegato 4;
- Allegato 5;
- Allegato 6;
- Allegato 6_1;
- Allegato 6_2;
- Allegato 7;
- Allegato 7_1;
- Allegato 7_2;
- Allegato 7_3;
- Allegato 8;
- Allegato 9;
- Allegato 10;
- Allegato 10_1;
- Allegato IV;
- Allegato V;
- Allegato VI;

- 2011_09_12 Relaz Tecnica per 16ECO_DEF;
 - Tavola 0_Plan_catastale_h_edifici;
 - TXT_ALLEGATO_7.
- Allegato 8_piano acque
 - 01_Relazione smaltimento acque meteoriche per 387;
 - 02_Planimetria smaltimento acque 1di2;
 - 03_Planimetria smaltimento acque 2di2 RETI ACQUE METEORICHE;
 - 04_Particolari costruttivi;
 - 05_Vasca prima pioggia;
 - 06_Plan. e Partic.- Tubo di scar. torri raffredd;
 - TXT_ALLEGATO_8.

Integrazione volontaria presentata dal Proponente in data 19.09.2011:

- Allegato 4 – Relazione Geotecnica

Integrazioni volontarie presentate dal Proponente in data 29.09.2011:

- Integrazioni alla relazione tecnica relativa alle Emissioni in Atmosfera del 14.09.2011;
 - Allegato 1: Integrazione Novembre 2010 – n.4 Acque;
 - Appendice alla relazione tecnica relativa alla emissione in atmosfera N°7;
 - Appendice alla relazione tecnica relativa alle schede di sicurezza previste per laboratorio di Crescentino;
- Preventivo di connessione alla rete AT di Enel Distribuzione per Cessione per l'impianto di produzione da fonte Biomasse per una potenza in immissione richiesta di 14400 kW sito in Strada Ghiaro, SN – Crescentino;
- Verbale di accertamento n.37/2011 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni;
- Studio Tecnico Alesina: Comunicazione della piena disponibilità da parte della proprietà di concedere la servitù di elettrodotto;
- Corografia generale: Scarico acque meteoriche;
- Planimetria catastale: Punto di scarico torri di raffreddamento;
- Contratto di Coltivazione.

Integrazioni del 3.11.2011: dichiarazione della disponibilità delle aree interessate dal collegamento elettrico alla rete nazionale da parte della proprietà Società Salvera a.s. con sede in Torino, C.so Montevecchio 36.

Evidenziato che il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Preso atto che:

Il **Servizio Pianificazione** con nota del 4.10.2011 richiede l'applicazione di prescrizioni, riportate all'allegato sub A) del presente atto;

il **Settore Tutela Ambientale** con nota n. 89078 datata 11.10.2011, ha fornito, tra l'altro, gli elementi per il rilascio, ai sensi del D.L.gs 152/2006, di:

- Autorizzazione allo scarico delle acque reflue, premettendo quanto segue:
 “Premesso che la Società I.B.P. spa con sede in Tortona (AL) – Strada Ribocca 11, con istanza presentata in data 14.09.2011 e successive integrazioni in data 29.09.2011, ha chiesto,

nell'ambito dell'istruttoria relativa al rilascio dell'Autorizzazione Unica ex D.Lgs n. 387/2003 e smi, il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dallo spurgo delle torri di raffreddamento della centrale elettrica, reflui industriali, con una portata massima di circa 11.1 l/s (scarico continuo), prodotte nell'insediamento di Crescentino ex area Teksid.

I reflui industriali (acque di spurgo delle torri di raffreddamento), vengono scaricati senza alcuna forma di depurazione in corpo idrico superficiale, fosso dell'Acqua Chiara, utilizzando la condotta delle acque di II° pioggia che recapita nell'esistente fognatura e punto di scarico "Teksid".

La Società ha altresì precisato le modalità di allontanamento o riutilizzo delle rimanenti acque meteoriche e reflue che avviene:

- per le acque meteoriche tenendo conto di quanto disciplinato dal Regolamento regionale 1/R 2006 e smi. Le acque meteoriche di II° pioggia provenienti dai tetti e coperture confluiscono in una vasca da 250 m³ e vengono riutilizzate per l'irrigazione delle aree verdi dello stabilimento ed eventualmente per l'integrazione dei serbatoi antincendio. A riempimento della vasca da 250 m³ una parte delle eccedenti, unitamente alle acque di I° pioggia provenienti dalle strade, piazzali e dalle aree intorno agli impianti non soggetti a rischio di sversamenti accidentali, confluiscono in una seconda vasca da 400 m³ e, dopo trattamento in impianto di depurazione chimico-fisico, vengono interamente riutilizzate all'interno del processo, mentre le acque rimanenti di II° pioggia, utilizzando l'esistente fognatura e punto di scarico "Teksid", vengono allontanate in corpo idrico superficiale, fosso dell'Acqua Chiara. Le acque meteoriche ricadenti sulle aree dell'impianto a maggior rischio di sversamenti o perdite di sostanze chimiche, etanolo ecc., vengono inviate al depuratore chimico-fisico ed interamente riutilizzate all'interno del processo, mentre nel caso di fuoriuscita o sversamenti di dette sostanze, le stesse vengono considerate rifiuto liquido e lo smaltimento avviene per mezzo di ditte specializzate;
- per le acque reflue, domestiche ed i colaticci provenienti dalle aree di stoccaggio della biomassa vegetale, mediante riutilizzo nel processo dopo trattamento nell'impianto di depurazione biologico in progetto.

Vista la vigente normativa al riguardo;

Ritenuto di provvedere in merito

Prendendo altresì atto che la Società I.B.P. spa :

- A. non è sottoposta alla presentazione ed approvazione del "*piano di prevenzione e gestione delle acque meteoriche e di lavaggio ecc.*" di cui all'art. 7 del Regolamento regionale 1/R 2006 e smi.;
 - B. le modalità di allontanamento e di riutilizzo delle acque meteoriche avviene nel rispetto dell'ambiente e del citato regolamento regionale;
- le acque reflue domestiche, in quanto riutilizzate nel processo, non necessitano di provvedimento autorizzativi allo scarico.";

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera per i punti di emissione E1 (caldaia a biomassa) ed E4 (torri evaporative), premettendo quanto segue:

"Durante il procedimento di V.I.A. relativo a tutto lo stabilimento IBP si era valutato se rilasciare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006 per tutto lo "stabilimento" (centrale + bioetanolo) all'interno dell'autorizzazione unica ex D. Lgs. 387/2003.

Si era infatti considerato che:

ai sensi dell'art. 269, c. 1, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata "con riferimento allo stabilimento". Per "stabilimento" si intende (art. 260, c.1, lett. h)) "il complesso unitario e stabile, che si configura come un complessivo ciclo produttivo

sottoposto al potere decisionale di un unico gestore, in cui sono presenti uno o più impianti o sono effettuate una o più attività che producono emissioni (...).”

E che:

ai sensi dell'art. 12, comma 3 del D. Lgs. 387/2003, l'autorizzazione unica autorizza, fra l'altro, anche “le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto...”

La DD finale di espressione del giudizio di V.I.A., fra le premesse, prendeva atto che “*per l'ottenimento dell'autorizzazione (...) 387 (...), comprensiva dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per tutto lo stabilimento nel suo complesso (...)*”, la Ditta dovrà conseguire il titolo a costruire l'impianto di produzione di bioetanolo (...); il titolo a costruire l'impianto di produzione di bioetanolo dovrà essere rilasciato dal Comune di Crescentino alla conclusione del procedimento urbanistico in corso di valutazione presso il Comune stesso”. (pag. 8 della DD 32256 del 06/04/2011)

A luglio 2011 la Ditta IBP, nel presentare le integrazioni richieste nell'ambito del procedimento ex D. Lgs. 387/2003, ha presentato istanza autonoma ex art. 269 per l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera dell'impianto di produzione di bioetanolo.

Valutato che il procedimento relativo all'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2005 e s.m.i. si riferisce alla centrale alimentata a biomasse, per cui l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di tale impianto rientra nell'ambito di tale procedimento, si è pertanto ritenuto di avviare un procedimento distinto relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per il solo impianto per la produzione di bioetanolo. L'istruttoria relativa agli aspetti emissivi dei due impianti è stata condotta contestualmente, anche attraverso la convocazione congiunta delle relative conferenze dei servizi.

Il presente parere si riferisce però esclusivamente all'impianto oggetto di procedimento ex art. 12 del D. Lgs. 387/2007, ovvero la “centrale a biomasse”.

Si ricorda, fra l'altro, che la Ditta ha ottenuto dal comune di Crescentino il permesso di costruire per l'impianto di produzione di bioetanolo, mentre il permesso di costruire della centrale a biomasse verrà rilasciato con l'autorizzazione ex 387.

Gli elaborati valutati al fine di predisporre il presente parere sono i seguenti:

- Procedura 387 Integrazioni volontarie. 07/09/2011
- Tavola AR01 relativa al Permesso di Costruire, con estratti di mappa PRG, PEPC e Catastale. 08/02/2011
- Elenco delle autorizzazioni richieste tramite procedura 387
- Procedura 387 Integrazioni volontarie Allegato 1. 14/09/2011
- Procedura 387 Integrazioni volontarie Allegato 2. 14/09/2011
- Consistente in:
 - Tavola 01. Rev. P0. 07/09/2011. Estratti di mappa.
 - Tavola 02. Rev. P0. 07/09/2011. Stato di fatto.
 - Tavola 03. Rev. P0. 07/09/2011. Planimetria generale.
 - Tavola 04. Rev. P0. 07/09/2011. Sezioni longitudinali.
 - Tavola 05. Rev. P0. 07/09/2011. Sezioni trasversali.
 - Disegno n. 01. Rev. P0. 02/09/2011. Biomass boiler pianta e sezioni.
 - Disegno n. 07. Rev. P0. 02/09/2011. Lotto D – Progetto. Planimetria – Prospetti – Sezioni.
- Procedura 387. Integrazioni volontarie. Allegato 3. 14/09/2011 (Piano di dismissione dell'impianto e ripristino dello stato dei luoghi).
- Procedura 387. Integrazioni volontarie. Allegato 4. 14/09/2011 (Relazione geologico – tecnico equilibrio idrogeologico).

- INDAGINI GEOFISICHE PER LA CARATTERIZZAZIONE DEL SOTTOSUOLO.
Consistenti in:
 - Elaborato GF-ig (codice 10049\GF-ig). Indagini geofisiche di tipo cross-hole. Novembre 2010.
 - Elaborato GF (codice 11-012\GF). Indagini geofisiche. Rapporto interpretativo.
 - Tavola 01. Sezioni topografiche. 28/07/2011.
 - Tavola 02. Sezioni interpretative. 28/07/2011.
 - Tavola Sezioni geotecniche e planimetria di riferimento con l'ubicazione delle indagini geognostiche. 04/08/2011.
 - Procedura 387. Integrazioni volontarie. Allegato 5. 14/09/2011 (Relazione geologico – tecnico equilibrio idrogeologico).
Consistenti in:
 - Disegno EIT.2010.066-D-049-DW-67001. Rev. 05. Biomass boiler area. Casseri fondazione boiler. 05/08/2011.
 - Disegno EIT.2010.066-D-049-DW-67002. Rev. 02. Biomass boiler area. Armature fondazione boiler Foglio 1. 29/07/2011.
 - Disegno EIT.2010.066-D-049-DW-67003. Rev. 02. Biomass boiler area. Armature fondazione boiler Foglio 2. 29/07/2011
 - Disegno EIT.2010.066-D-049-DW-67004. Rev. 02. Biomass boiler area. Armature fondazione boiler Foglio 3. 29/07/2011
 - Disegno EIT.2010.066-D-049-DW-67010. Rev. 01. Biomass boiler area. Casseri e armatura fondazione flue gas cleaning. 31/08/2011
 - Disegno EIT.2010.066-D-049-DW-67016. Rev. 01. Biomass boiler area. Casseri e armatura fondazione ciminiera. 31/08/2011
 - Procedura 387. Integrazioni volontarie. Allegato 6. 14/09/2011 (Cavo 132kV).
Consistenti in:
 - Relazione generale ed Elenco elaborati. Rev P1. 14/09/2011.
 - Relazione tecnica e di calcolo per la valutazione dei campi magnetici. Rev P0. 14/09/2011.
 - Piano particellare di esproprio. Rev P0. 14/09/2011.
 - Planimetria percorso cavo 132 kV e dettagli di posa. Rev P0. 30/06/2011.
 - Planimetria percorso cavo 132 kV. Reti sottoservizi esistenti. Rev 00. 12/07/2011.
 - Planimetria percorso cavo 132 kV. Dettagli interferenza canali. Rev 01. 14/09/2011.
 - Planimetria percorso cavo 132 kV. Mappa catastale. Rev 02. 14/09/2011.
 - Planimetria sottostazione 132 kV. Rev P0. 01/08/2011.
 - Pianta e sezioni C.P. 132 kV. Rev P0. 30/06/2011.
 - Pianta e sezioni stallo A.T. 132 kV. Rev P0. 01/08/2011.
 - Schema unifilare generale Sezioni AT-MT. Rev P0. 30/06/2011.
 - Connessione 132 kV – Sistema di protezione e controllo. 30/06/2011.
 - Connessione 132 kV – Architettura Sistema di protezione e controllo. 30/06/2011.
 - Connessione 132 kV – Progetto preliminare Relazione Tecnica di Sintesi ex Codice di Rete TERNA SpA. 10/01/2011.
- Procedura 387 Integrazioni volontarie Allegato 7. 14/09/2011
- Procedura 387. Integrazioni volontarie. Allegato 8. 14/09/2011.
- Consistenti in:
- Relazione Idraulica smaltimento acque meteoriche. 14/09/2011.
 - Planimetria generale smaltimento acque meteoriche (tav. 1 di 2). Rev. P1. 14/09/2011.
 - Planimetria generale smaltimento acque meteoriche (tav. 2 di 2). Rev. P1. 14/09/2011.
 - Particolari costruttivi smaltimento acque meteoriche. Rev. P0. 07/09/2011.
 - Particolari costruttivi vasche di prima pioggia e recupero acque. Rev. P1. 14/09/2011.
 - Planimetria e Particolari tubo di scarico torri di raffreddamento. Rev. P0. 14/09/2011.
- Integrazioni pervenute in data 29/09/2011, rappresentate da:
 - 07 Planimetria catast – punto di scar torri di raffreddamento
 - 08 Corografia generale scarico acque meteoriche
 - 2011_09_22 Preventivo TO246824 connessione rete AT
 - Appendice alla relazione tecnica relativa alle emissioni in atmosfera

- Appendice alla relazione tecnica relativa all'individuazione dei codici CER dei sottoprodotti
- ChemtexAgro_coltivazioneArundoDonax
- Contatto coltivax AD
- MAPPAL_estratti Crescentino.dwg
- MAPPAL_fg[1].18mapp.260
- MAPPAL_fg[1].26mapp.127
- Memoria tecnica relativa alle acque e allo spurgo delle torri di raffreddamento
- Min_svil_econ_verbale_accertamento
- Schede di sicurezza previste per il laboratorio di Crescentino.

La Conferenza dei Servizi tenutasi il 12/09/2011 aveva infatti chiesto alla Ditta di ripresentare la documentazione progettuale "in versione definitiva", pertanto non si è tenuto conto degli elaborati in precedenza presentati.

E' stata presa in considerazione anche la documentazione presentata per l'istanza ex art. 269 del D. Lgs. 152/2006, consistente in:

- COPIA della Domanda autorizzazione ai sensi dell'art. 269 (...). 11/07/2011
- Relazione Tecnica relativa alle Emissioni in Atmosfera. Data 14/09/2011
Consistente in:
 - Relazione Tecnica relativa alle Emissioni in Atmosfera. Data 14/09/2011;
 - Allegato I "Descrizione tecnica del Sistema di Monitoraggio delle emissioni";
 - Allegato II "Bozza di Manuale di Gestione dello SME";
 - Bozza Manuale SME – rev. 01/00 del 28/03/2011;
 - Allegato III "Quadro riepilogativo delle emissioni";
 - Allegato IV "Impianto trattamento acque reflue di processo"
 - Allegato V "Dati composizione fumi caldaia a biomassa"
 - Allegati VI "Stoccaggio e movimentazione della materia prima"
 - Allegati VII "Documentazione integrativa relativa all'ossidatore termico;
 - Allegato VIII "P&ID e layout sistema trattamento fumi caldaia a biomassa;
 - Allegato IX "Datasheet tecnico filtri a maniche in caldaia a biomassa";
 - Allegati X "CO₂ scrubber"
- Planimetria dei punti di immissione in atmosfera. Disegno n. 01. 30/06/2011

Sulla base della documentazione fornita dalla Ditta in merito alla richiesta in oggetto, si evidenzia quanto segue in relazione alle materie di competenza (emissioni in atmosfera, gestione dei rifiuti e delle terre e rocce da scavo derivanti dalla fase di cantiere). Si rimanda ai pareri forniti dagli altri Settori ed Enti per gli aspetti non trattati.

Emissioni in atmosfera

Valutato che la centrale a biomasse verrà alimentata esclusivamente a "lignina" (proveniente dal solo impianto di produzione di bioetanolo della IBP di Crescentino) e ad *Arundo donax* in casi particolari (start up dell'impianto di produzione di bioetanolo, condizioni di emergenza degli stoccaggi di *Arundo donax*), si ritiene che l'autorizzazione unica ex art. 12 del D. Lgs. 387/2003 per la centrale a biomassa possa essere rilasciata nel rispetto delle prescrizioni relative alle emissioni in atmosfera elencate di seguito, oltre che di tutte le prescrizioni derivanti dal contributo tecnico di ARPA Piemonte Prot. 94919 del 03/10/2011 e dai pareri degli altri Enti competenti (ASL, Comune).

Dal punto di vista delle emissioni in atmosfera, in questa sede si valutano i punti di emissione E1 (caldaia a biomassa) ed E4 (torri evaporative), ritenendo questo secondo punto di emissione connesso dal punto di vista impiantistico alla centrale stessa".

Ricordate inoltre i seguenti pareri definitivi pervenuti, nonché le prescrizioni in essi contenute:

- Comune di Crescentino, prot. n. 14831 s.d. pervenuto al prot. in arrivo il 24.10.2011 al n. 93270;
- Consorzio di Irrigazione di Crescentino, nota n. 170/2011 del 29.9.2011
- Ministero dello Sviluppo Economico, nota n. 78858 del 3.10.2011
- Regione Piemonte Settore decentrato OO.PP., nota n. 74230 del 3.10.2011
- Nota del Dipartimento Provinciale ARPA N. 94919 del 3.10.2011
- Terna S.p.a., nota n. 0014316 del 12.9.2011
- ENEL Distribuzione, nota pervenuta via P.E.C. al n. 79288 il 12.09.2011

Che fanno parte dell'allegato sub B) alla presente determinazione;

Ricordato che la conferenza dei servizi è regolata dalla L. 241/90. In proposito si richiama l'art. 14 – ter il quale, al comma 7) così dispone : *“Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata”*.

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, ed in particolare l'art.3 *“Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”*, e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i.
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante *“Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione”* pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 *“Norme in materia ambientale”*, e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 *“Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti”* nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n. 589 del 3 agosto 2009 *“Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili”*
- Il D.M. 10 Settembre 2010 *“Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*

Vista la Determina Dirigenziale n. 746 del 21.3.2011 con la quale è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale per l'“*Impianto per la produzione di bioetanolo*”, localizzato in Comune di Crescentino (VC) ex area Teksid, ai sensi dell'art.12 comma 1 L.R. n.40/98.

Visto il Permesso di Costruire n. 33/2011 rilasciato dal Comune di Crescentino in merito al progetto costruzione complesso industriale per la produzione di bioetanolo;

Vista la nota di Enel Distribuzione n. 1482599 del 22.09.2011 con la quale è stato trasmesso il Preventivo di Connessione alla rete AT (codice di rintracciabilità T0246824) nonché copia della relativa accettazione, sottoscritta dal Proponente in data 23.09.2011;

Vista la nota n. 86024 in data 3.10.2011 di questa Amministrazione con la quale si è comunicato di ritenere che le modifiche proposte nella procedura ex D.L.gs 387/2003 (due nuovi punti di emissione impianto triturazione paglia e impianto trattamento acque, cavidotto interrato esterno al sito per collegamento alla cabina ENEL e scarico acque di raffreddamento centrale elettrica) rispetto al progetto approvato con Determina Dirigenziale n. 746 del 21.3.2011 non possano avere significative ripercussioni negative sull'ambiente e pertanto non siano da assoggettare alle procedure di verifica di VIA ex art. 10 della L.R. n.40/1998 e s.m.i.

Vista la Relazione di Istruttoria tecnica datata ottobre 2011 le cui prescrizioni sono riportate nell'allegato sb A) alla presente determinazione;

Visto il parere del Parco fluviale del Po Torinese, espresso con note n. 970 del 30.09.2011 e n. 876 del 9.09.2011 e ricordato, in proposito, quanto affermato dal Comune di Crescentino con la già citata comunicazione in posta elettronica del 31.10.2011;

Viste le risultanze delle Conferenze dei Servizi, riunitesi presso la sede della Provincia di Vercelli in data 12.09.2011 e 3.10.2011, di cui ai verbali allegati alla Deliberazione G.P. n. 72 del 10.11.2011;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento, datata Ottobre 2011, allegata alla deliberazione n. 72 del 10.11.2011;

Vista la Deliberazione G.P. n. 72 del 10.11.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, i cui contenuti si intendono qui interamente ribaditi, con la quale si è stabilito:

- “ 1. Di prendere atto, ad ogni conseguente effetto, della Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata Ottobre 2011 (Allegato sub B *alla deliberazione n. 72/2011*), contenente la proposta di adozione del provvedimento autorizzativo conclusivo del procedimento, in conformità con le positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi nelle date del 12.09.2011 e 03.10.2011 (Allegato sub C *alla deliberazione n. 72/2011*), relativo al Progetto per la “Costruzione ed esercizio dell'impianto di generazione di energia elettrica da lignina” della potenza termica in ingresso di 48MW, da realizzarsi in Crescentino (VC) – Strada del Ghiaro , area ex Teksid foglio 18 mappale 352 del N.C.T. presentato dalla Società Società I.B.P. spa (Italian Bio Product spa) con sede in Tortona (AL) Strada Ribrocca n.11
2. Il Dirigente del Settore competente, in relazione alle sue funzioni, provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti o gli atti di cui alle previsioni dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i, e della normativa di settore.”;

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando

il Progetto presentato dalla Società I.B.P. spa (Italian Bio Product spa) con sede in Tortona (AL) Strada Ribrocca n.11, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

1. Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 12.09.2011 e del 3.10.2011 ed al disposto della Deliberazione Giunta Provinciale n. 72 del 10.11.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, sulla scorta di quanto stabilito dalla Determina Dirigenziale n. 746 del 21.3.2011 inerente il giudizio positivo di compatibilità ambientale;
2. Di approvare il Progetto di *"impianto di generazione di energia elettrica da lignina"* della potenza termica in ingresso di 48 MW, nel Comune di Crescentino (VC) area ex Teksid composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa.
3. Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell' *"impianto di generazione di energia elettrica da lignina"* della potenza termica in ingresso di 48 MW, nel Comune di Crescentino (VC) area ex Teksid (fg. 18 mappale 352 del N.C.T. del Comune di Crescentino) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., in capo alla Società I.B.P. spa (Italian Bio Product spa) - (C.F. e P. IVA 02168620066) con sede in Tortona (AL) Strada Ribrocca n.11, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati sub A) e sub B) alla presente determinazione, con l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.
4. Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
6. Gli allegati A) e B), costituiti rispettivamente da n. 12 e n. 33 pagine è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
7. Di autorizzare, ai sensi del D.L.gs 152/2006, lo scarico delle acque reflue provenienti dallo spurgo delle torri di raffreddamento della centrale elettrica, prodotte nell'insediamento di Crescentino (VC) ex area Teksid, in corpo idrico superficiale, fosso dell'Acqua Chiara, utilizzando la condotta delle acque di seconda pioggia che recapita nell'esistente fognatura e punto di scarico "Teksid" classificando le acque reflue di raffreddamento prodotte nell'insediamento sito in di Crescentino (VC) ex area Teksid, come industriali, secondo quanto previsto dall'art. 74 punti h) del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i, nel rispetto delle prescrizioni elencate nell'Allegato sub A) - "Acque Reflue";
8. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del D.L.gs 152/2006, le emissioni in atmosfera per i punti di emissione E1 (caldaia a biomassa) ed E4 (torri evaporative), nel rispetto delle prescrizioni elencate nell'Allegato sub A) - "Emissioni in atmosfera";
9. ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs 387/2003 la presente autorizzazione costituisce, laddove necessario, variante allo strumento urbanistico.
10. ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003, le opere necessarie per la realizzazione dell'impianto sono da considerarsi di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.
11. ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs 387/2003, il presente provvedimento costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto; eccezione a tale obbligo è costituita dall'impianto di rete per la connessione, che sarà inserito nel perimetro della rete di distribuzione dell'energia elettrica.

12. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella presente autorizzazione si stabilisce fin da ora che verranno attivate le eventuali opportune procedure.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Crescentino e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott.sa Manuela RANGHINO)


